

Piazza della Vittoria Pini da abbattere, Del Re incontra gli alunni del Dante

«La nostra sarà una protesta civile e legale». I residenti si mobilitano in vista dell'inizio, da domattina, dei lavori di riqualificazione di piazza della Vittoria. Il cantiere prevede, tra le altre cose, l'abbattimento di 24 pini, mentre altri 13 saranno messi sotto osservazione. «Il Comune, nonostante le nostre proteste, non ha apportato neanche una modifica al progetto — denuncia Deanna Sadi, vice presidente dell'associazione Piazza della Vittoria — Al confronto e alla mediazione hanno preferito il muro contro muro.

Risponderemo subito con una diffida al sindaco [Nardella](#) e, nel caso, ci rivolgeremo alla Procura della Repubblica». Il comitato, la scorsa settimana, ha presentato un'istanza alla

soprintendenza perché revochi le autorizzazioni concesse al Comune per i lavori:

«Questa piazza ha la stessa tutela paesaggistica del viale dei Colli. Dunque, qui non può essere toccato nulla». A dar manforte ai residenti due consiglieri comunali di sinistra e di destra, [Dimitri Palagi](#) di Sinistra Progetto Comune e [Alessandro Draghi](#) di Fratelli d'Italia, che contestano all'amministrazione i tempi di attuazione di questo piano di riqualificazione e il fatto che non si sia tenuto conto delle perplessità dei cittadini. Il Comune, invece, ieri mattina ha incontrato studenti e docenti dell'istituto Alberti-Dante — c'erano l'assessore [Cecilia Del Re](#), un agronomo e alcuni tecnici del Verde pubblico — per spiegare loro come cambierà la piazza e in che modo verrà migliorata. «I pini rimasti in piazza della Vittoria hanno 100 anni e questa piazza, oggi spoglia e mal messa, merita di essere al centro dell'attenzione con un nuovo progetto che lascerà alla città 68 nuovi pini» spiegano il capogruppo Pd [Nicola Armentano](#) e il presidente della commissione Ambiente [Leonardo Calistri](#).



Antonio Passanese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

